

VareseNews

Miscione:"Con noi il coinvolgimento dei cittadini"

Pubblicato: Giovedì 12 Maggio 2011

Laureato in filosofia, amministratore delegato di un'azienda fino all'anno scorso di cui ora procuratore e impegnato in tanti enti sovracomunali. **Fulvio Miscione** è candidato per le elezioni di Casale Litta con la lista **Progetto Comune – Lega Nord**, un gruppo con una componente di partito e una parte di indipendenti.

È presidente di "Varese per le patologie Onlus", presidente di club di un service internazionale, e da 10 anni presidente del consorzio Fiume Olona. A Casale Litta ha passato tutta la "gerarchia" amministrativa: è stato consigliere, assessore e sindaco per un mandato negli anni '90. Il suo percorso politico è passato da un'esperienza ventennale nella Democrazia Cristiana, e derivati, fino ad approdare 3 anni fa alla Lega Nord, di cui possiede la tessera.

Da dove nasce la sua candidatura?

Mi candido perché voglio dare un'alternativa progettuale sia a coloro che hanno governato negli ultimi 5 anni e che mi hanno deluso, ma anche alla lista di Maffioli che, pur avendo governato bene, non si è adeguato al mutamento dei tempi.

Noi crediamo che la politica sia fatta di relazioni tenendo ben presente l'individuo

Come si è formata la squadra che la sostiene?

Ci prepariamo da 2 anni. Io sono il candidato ma il nostro è un gruppo coeso e ognuno si esprime allo stesso modo. Abbiamo fatto una scelta coraggiosa: di fronte al proliferare delle liste civiche, che spesso nasconde un partito, noi ci siamo presentati con il simbolo della Lega Nord per fissare la nostra identità. Poi c'è una componente indipendente che sta a significare le diverse anime del nostro gruppo. Ho scelto la Lega perché è l'unico partito sensibile alle esigenze del territorio. I miei principi sono rimasti gli stessi: solidarietà, accoglienza e condivisione. Però penso che vadano moderati a seconda delle esigenze del territorio

Quali sono i vostri obiettivi?

Punteremo sul coinvolgimento dei cittadini. Il nostro programma prevede la creazione di diverse associazioni per dare voce a chi non è all'interno del consiglio comunale. Ci saranno le associazioni "Amici della biblioteca", "Amici della nostra terra", il "comitato delle frazioni" e il "comitato di coordinamento dell'interesse sociale" che raggruppa tutte le associazioni che già si muovono in paese.

In secondo luogo sappiamo benissimo che a Casale Litta saranno necessari degli interventi strutturali, penso agli acquedotti, alla scuola di Bernate, al problema dei servizi nella zona del villaggio Bosco Grande. E che per farli servono ingenti risorse economiche. Noi crediamo che la soluzione per tutte queste ed altre opere sia creare dei piani integrati d'intervento. Creare cioè quelle condizioni d'intervento che coinvolgono sia l'ente pubblico che i soggetti privati. Questo permette al comune di realizzare le opere e alle aziende di poter crescere e svilupparsi incrementando i posti di lavoro

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

